

Un programma che ha bisogno della giunta di sinistra

Fra una ventina di giorni si riunirà il nuovo consiglio regionale eletto il 9 giugno. Forze e organizzazioni sociali sindacali e politiche si sono in questi giorni pronunciate, e continuano a pronunciarsi...

Ed è contro questa prospettiva, contro questo azionamento globale della maggioranza di sinistra, che la Dc ha portato il suo attacco...

Ocorre, in verità, che nella complessa situazione dell'economia e della vita sociale, la Regione possa esprimere appieno il suo ruolo e la sua autonomia...

Ma è proprio in ragione di ciò, ecco il primo incontro verificabile dato, proprio per la natura rinascente e gli strumenti programmatici...

Dibattito sul governo regionale

«Le giunte dopo il voto del 18 giugno... è il dibattito che si è svolto l'altro pomeriggio alla sede della Cooperativa Nova...»

«A discutere con i cooperatori, c'erano i compagni Fabio Mussi, vicepresidente nazionale della stampa e propaganda del Psi...»

«Fino a questo punto, Mario Quattrucci è stato sempre da tutti riconosciuto, e deve essere anche ora riaffermato, che non può in alcun modo considerarsi un automatico corollario dell'intesa...»

«Chi pone questa pregiudiziale, chi come il direttore dc — invoca la «contestualità» con le scelte di governo regionale...»

«Il documento continua, ricordando, punto per punto, i problemi che restano da affrontare nelle borgate, e le proposte per la loro soluzione...»

Mario Quattrucci

I drammatici problemi aperti in tutta la città dalla scadenza ormai imminente del blocco

Il Pci: organizzare la lotta di sfrattati e senza-casa

A colloquio con Franco Speranza - Nella capitale gli sfratti sono ventimila, 5.632 esecutivi dal 1° luglio - L'inerzia del governo e l'impegno del Comune

Ormai ci siamo. Mancano solo ventiquattro ore. Domani scade l'ultima proroga del blocco degli sfratti. In tutta Italia per migliaia e migliaia di persone significa, concretamente, il rischio di trovarsi da un giorno all'altro in mezzo a una strada...

Irresponsabile scelta di rimanere assente. Costruire subito un ampio fronte di lotta, una mobilitazione generale dei lavoratori, dei cittadini per far fronte all'emergenza...

Atti concreti, questo serve. Un obiettivo che rende indispensabile una mobilitazione estesa, forte. Non solo dei diretti interessati, di chi ha bisogno. Ma di tutti i lavoratori, del cittadino. E, per quanto ci riguarda, di tutte le organizzazioni del partito...

«Ricordiamole. Certo. Sono le proposte che la legge 1, i progetti di riforma dell'ACP e del risparmio-casa, il piano decennale...»

«Allora, il problema di fondo oggi qual è? «Dare sbocchi legislativi immediati alle attese, ai drammi di chi sa di finire per strada — risponde Speranza —. Leggi...

«Il problema, dunque, molto ampio, difficile. I battaglie non sarà semplice. «Infatti, è necessario rila- ciare tutto il movimento di lavoratori sul problema della casa. Organizzare la domanda della gente è oggi un compito prioritario per l'intero partito...»

«Ma è nelle facoltà e nelle scelte dei partiti laici di sinistra respingere queste menne, confermare il giudizio e l'impegno assunto di fronte all'allestimento, garantire alla Regione, e nello stesso tempo al Comune e alla Provincia, non solo una governabilità, ma quella globale e concomitante azione programmatica e politica necessaria a risolvere i problemi di Roma e del Lazio...»

«Ma è nelle facoltà e nelle scelte dei partiti laici di sinistra respingere queste menne, confermare il giudizio e l'impegno assunto di fronte all'allestimento, garantire alla Regione, e nello stesso tempo al Comune e alla Provincia, non solo una governabilità, ma quella globale e concomitante azione programmatica e politica necessaria a risolvere i problemi di Roma e del Lazio...»

«Ma è nelle facoltà e nelle scelte dei partiti laici di sinistra respingere queste menne, confermare il giudizio e l'impegno assunto di fronte all'allestimento, garantire alla Regione, e nello stesso tempo al Comune e alla Provincia, non solo una governabilità, ma quella globale e concomitante azione programmatica e politica necessaria a risolvere i problemi di Roma e del Lazio...»

«Ma è nelle facoltà e nelle scelte dei partiti laici di sinistra respingere queste menne, confermare il giudizio e l'impegno assunto di fronte all'allestimento, garantire alla Regione, e nello stesso tempo al Comune e alla Provincia, non solo una governabilità, ma quella globale e concomitante azione programmatica e politica necessaria a risolvere i problemi di Roma e del Lazio...»

«Ma è nelle facoltà e nelle scelte dei partiti laici di sinistra respingere queste menne, confermare il giudizio e l'impegno assunto di fronte all'allestimento, garantire alla Regione, e nello stesso tempo al Comune e alla Provincia, non solo una governabilità, ma quella globale e concomitante azione programmatica e politica necessaria a risolvere i problemi di Roma e del Lazio...»

«Ma è nelle facoltà e nelle scelte dei partiti laici di sinistra respingere queste menne, confermare il giudizio e l'impegno assunto di fronte all'allestimento, garantire alla Regione, e nello stesso tempo al Comune e alla Provincia, non solo una governabilità, ma quella globale e concomitante azione programmatica e politica necessaria a risolvere i problemi di Roma e del Lazio...»

Minaccia di sfratto anche per 9 famiglie di via Poerio «AAA palazzo vendesi, ma con gli inquilini»

L'operazione affidata ad un'immobiliare - Anche 40 milioni per due stanze - «Ma noi non ci faremo cacciare tanto facilmente»



La palazzina di via Poerio dove sono iniziate le vendite frazionate

La mazzata è arrivata venerdì mattina, quando nella vecchia palazzina di via Poerio 22, a Monteverde Vecchio, si sono presentati due distinti signori. «Vede — hanno detto con estrema cortesia ad ognuno dei nove inquilini — la nostra società, la Grimaldi, è stata incaricata dal proprietario del palazzo di vendere tutti gli appartamenti. Quindi le saremo molto grati se volesse comunicarci al più presto gli orari nei quali è disposto a far visitare la sua casa ai possibili acquirenti...»

«dice — Qualche tempo fa il proprietario di casa, Pasini, aveva detto a noi e agli altri che forse avrebbe deciso di vendere, ma aveva anche detto che i primi ad essere consultati saremmo stati noi, naturalmente proponendoci anche prezzi di favore. E invece niente. Lui se ne è stato zitto per mesi, ha fatto i suoi calcoli e poi ha affidato tutto alla Grimaldi. Ora dovremmo fare fagotto oppure accettare le condizioni imposte dalla società: il minimo, per un appartamento come il mio, di due stanze cioè, è 36 milioni e mezzo. E chi me li dà?»

«Ma la logica degli affari — quelli di Pasini, proprietario di altri immobili a Roma, e della Grimaldi — si sa, non può tenere conto di queste cose. Il primo aspetta che l'affare vada in porto, la seconda sta lavorando perché tutto funzioni nel migliore dei modi. Di locandine con la mappa della zona e l'indicazione del palazzo di via Poerio ne ha fatte stampare più di 60 mila. Ora, dicono i funzionari, faremo anche apparire le inserzioni sul giornale e gli acquirenti arriveranno. D'altra parte per uno stabile in posizione panoramica, sito in zona signorile, ben servita da mezzi pubblici e negozi, come dice la locandina, la gente farà la fila...»

Le proposte dell'Unione per accelerare il risanamento urbanistico

Borgate: approvare subito la variante

I cittadini che abitano nelle borgate hanno ottenuto grandi vittorie. L'inclusione di enormi pezzi di città, rimasti sempre esclusi dai servizi essenziali, nel piano regolatore; i piani Acea per le reti dell'acqua e delle fognature. Regione, Comune, a questo scopo, e per la realizzazione di collettori e depuratori, hanno speso 526 miliardi. Anche per i passi avanti fatti nei campi dell'edilizia scolastica, dei trasporti, della metanizzazione, dei centri culturali si può esprimere soddisfazione.

Questo bilancio così positivo di quanto è stato finora realizzato dalla amministrazione di sinistra alla Regione e al Comune, è dell'Unione Borgate, che, in un documento, elenca i risultati ottenuti. «Abbiamo cominciato bene — sostiene il dossier dell'Unione Borgate — ma siamo solo all'inizio. Per poter continuare, andare avanti nei programmi già fatti, pensiamo che sia indispensabile ricostituire al più presto una giunta regionale di sinistra, aperta alla collaborazione delle forze democratiche».

Il documento continua, ricordando, punto per punto, i problemi che restano da affrontare nelle borgate, e le proposte per la loro soluzione...

«Il documento continua, ricordando, punto per punto, i problemi che restano da affrontare nelle borgate, e le proposte per la loro soluzione...»

Ecco le richieste avanzate dal Pci per fermare la valanga di sfratti che scattano dal primo luglio. 1. Il ministro dei lavori pubblici, Compagna, si presenti in Parlamento, entro la prossima settimana, per discutere la attuale situazione esplosiva e per adottare le necessarie contromisure. 2. Nessuno deve essere cacciato di casa senza avere la garanzia di trovare un altro alloggio. Inmediati accordi in tal senso siano presi fra le competenti autorità (ministri, prefetti, magistratura, polizia, enti locali, Comuni). 3. E' ormai urgente la revisione immediata della legge sull'equo canone. Così come è adesso, infatti, consente — grazie alla indiscriminata libertà di sfratto — il principio della sua stessa sistematica evasione e violazione. 4. Il Parlamento discuta immediatamente le proposte di legge del Pci su risparmio casa e piano decennale.

«Il mercato è come «impazzito». Solo vendite, niente affitti e la coabitazione aumenta. «Proprio così. Secondo noi gli impegni principali sono ancora l'edilizia residenziale pubblica e il piano decennale. E gli alloggi vuoti, a Roma sono decine di migliaia. Uno spreco, un'offesa a chi ha bisogno. La strada da seguire secondo il Pci è quella dell'obbligo a contrarre l'affitto. Bisogna dare ai Comuni i poteri — in caso di forti squilibri tra domanda e offerta e tempi — di obbligare a fare i contratti. Questa norma dovrebbe scattare solo per i proprietari di più di sei alloggi. I Comuni potrebbero con una delibera, a queste condizioni, imporre l'affitto e fare da tramite, mettere in contatto inquilini e proprietari. E' una delibera, certo, che andrebbe ratificata dal governo».

«Il problema, dunque, molto ampio, difficile. I battaglie non sarà semplice. «Infatti, è necessario rila- ciare tutto il movimento di lavoratori sul problema della casa. Organizzare la domanda della gente è oggi un compito prioritario per l'intero partito. Per questo, fra poco ri- niremo i nostri organismi dirigenti per discutere le proposte del Pci sulla casa e preparare iniziative adeguate di lotta».

LOLA BOUTIQUE CAMPO DE' FIORI VENDE ATTIVITA' COMMERCIALE - LICENZA ecc. ABITI - GONNE L. 3.500 Via dei Baulari, 133-134

MOTOVINCI Nuova Concessionaria Kawasaki Invita tutti gli appassionati a provare i MODELLI 1980 Consegne immediate anche dei modelli regolarità e cross

dalla Festa de l'Unità di Bologna alla Festa de l'Humanité di Parigi ITINERARIO: Roma/Bologna - Aosta - Dijon - Parigi - Lyon - Nizza - Viareggio/Roma TRASPORTO: pullman gran turismo DURATA: 7 giorni PARTENZA: 10 settembre Quota individuale di partecipazione L. 340.000 prenotazioni e dettaglio programma presso: Unità Vacanze ROMA: Via dei Taurini, 19 - Tel. (06) 4950351 MILANO: Viale F. Testi, 75 - Tel. (02) 6423557 ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALTURIST

GRAN BAZAAR ROMA - VIA GERMANICO, 136 (Capolinea Metr. Ottaviano) DOPO IL GRANDE SUCCESSO INVERNALE PROPONE I NUOVI MODELLI ESTIVI DI: ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA TENNIS - SPORT - TEMPO LIBERO - CAMPING

Centromotori ti offre condizioni "speciali vacanze" per l'acquisto della tua Lancia! Minimo anticipo. (L. 400.000 per A112, L. 800.000 per Delta, L. 1.000.000 per Beta). Il resto in comode rate fino a 42 mesi. Prenota la tua Lancia oggi, te la consegneremo prima delle tue vacanze. CENTROMOTORI concessionaria LANCIA